



Noi tutti
Siamo la
Protezione
Civile



COMUNE DI MALNATE (VA)

PIANO **C**OMUNALE DI **P**ROTEZIONE **C**IVILE

OPUSCOLO INFORMATIVO PER LA CITTADINANZA

Per una conoscenza ed una lettura facilitata dello Strumento



COSA E' IL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Ogni Comune d'Italia è tenuto ad assicurare ai propri cittadini la funzione di **protezione civile**, che consiste nelle attività di *previsione, prevenzione-mitigazione dei rischi, soccorso e superamento delle emergenze*. Tale funzione, per poter essere esercitata al meglio dalle *Comunità Locali*, necessita di un'opera preliminare e continuativa di **pianificazione** che consenta di strutturare un **Sistema** organizzato ed efficiente.

Il **Piano Comunale di Protezione Civile (PPC)** è lo strumento previsto dalla Legge, deputato ad indirizzare le realtà locali in tal senso, deve cioè individuare:

- Gli scenari di rischio del territorio di riferimento;
- Le modalità di Allertamento e Previsione delle calamità;
- I Modelli di Intervento e le azioni di risposta in caso di emergenza;
- Le Risorse e Strutture necessarie al superamento delle emergenze.

IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE E' OBBLIGATORIO?

Ogni Comune d'Italia deve dotarsi del proprio Piano di Protezione Civile, deve *mantenerlo aggiornato nel tempo, testarlo e divulgarlo* alla popolazione.

IL PPC E LA POPOLAZIONE



E' importante che la popolazione conosca il Piano di Protezione Civile del proprio Comune, sappia cioè quali sono **i rischi** presenti sul territorio, conosca i principi di funzionamento del **sistema di protezione civile** e sappia quindi come affrontare le emergenze. I cittadini sono i primi attori della protezione civile, una risorsa imprescindibile per il territorio, la sua salvaguardia e la sua sicurezza.

Sistema e Volontariato di Protezione Civile

Il **Sistema di protezione civile Italiano** è strutturato secondo uno schema sussidiario a scalare, che prevede, a seconda del livello di rischio e alla gravità dell'emergenza, l'intervento di *Enti, Autorità, Organizzazioni* e risorse territoriali via via crescenti.

In questo Sistema si inserisce il **Volontariato di Protezione Civile**, gruppi o Associazioni organizzate, iscritte agli Albi e formate per offrire un supporto strategico alle Autorità di Protezione Civile.



A **Malnate** è operativo il Gruppo Comunale di Protezione Civile, risorsa preziosa, di cui può far parte ogni cittadino maggiorenne che ha spirito di servizio ed abnegazione. Si può diventare Volontario di Protezione Civile dopo aver frequentato un percorso di formazione. Per contattarli chiama al numero 348.1216858 O scrivi alla email protezionecivile@comune.malnate.va.it

IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE di MALNATE



Anche il **Comune di Malnate** è dotato del proprio *Piano di Protezione Civile* e lo ha aggiornato, in linea con le più recenti direttive in materia. Il Piano è stato approvato in *Consiglio Comunale* ed è a disposizione di tutti i cittadini.

- Il Piano è stato redatto da un professionista esperto in materia, d'intesa con la Struttura Comunale di protezione civile, in particolare con il Sindaco, gli Uffici Comunali e i Volontari di Protezione Civile. *Il piano deve essere uno strumento sinergico, costruito a partire dal territorio ed insieme agli attori locali; dovrà essere infatti la Struttura Comunale a gestirlo nel tempo, testarlo così da poterlo utilizzare al meglio in caso di emergenza insieme ai cittadini.*
- Il Piano verrà fatto conoscere in modo particolare ai ragazzi delle scuole, attraverso un percorso didattico programmato e continuativo nel tempo.



Il PPC è stato caricato sul portale regionale denominato *ppc-online*, è scaricabile dal Sito Web del Comune di **Malnate** e lo puoi leggere anche attraverso l'App **MapRisk**, (<https://maprisk.it>) scaricabile gratuitamente dagli Store Ufficiali.

I CONTENUTI DEL PIANO

Il Piano di Malnate si prefigge innanzitutto di analizzare il territorio di riferimento, al fine di individuare i rischi presenti ma anche le risorse utili a superare le emergenze e a rendere il territorio più **"resiliente"**. *La resilienza indica la capacità, da parte di un sistema territoriale, di resistere ad emergenze più o meno gravi e di ripartire in maniera virtuosa.*

Quali sono i rischi principali a cui è esposto il territorio di **Malnate**?

- *Rischio Idraulico ed Idrogeologico*



- *Rischio Chimico*



- *Rischio di Incendio Boschivo*



- *Rischio Eventi Meteorologici Estremi*



Il **Rischio sismico** è considerato marginale, **Malnate** rientra nella classe di rischio 4, *la probabilità che capiti un terremoto è molto bassa*. In base ai dati storici e sismogenetici ad oggi disponibili, il territorio non risulta esposto a terremoti di forte intensità.

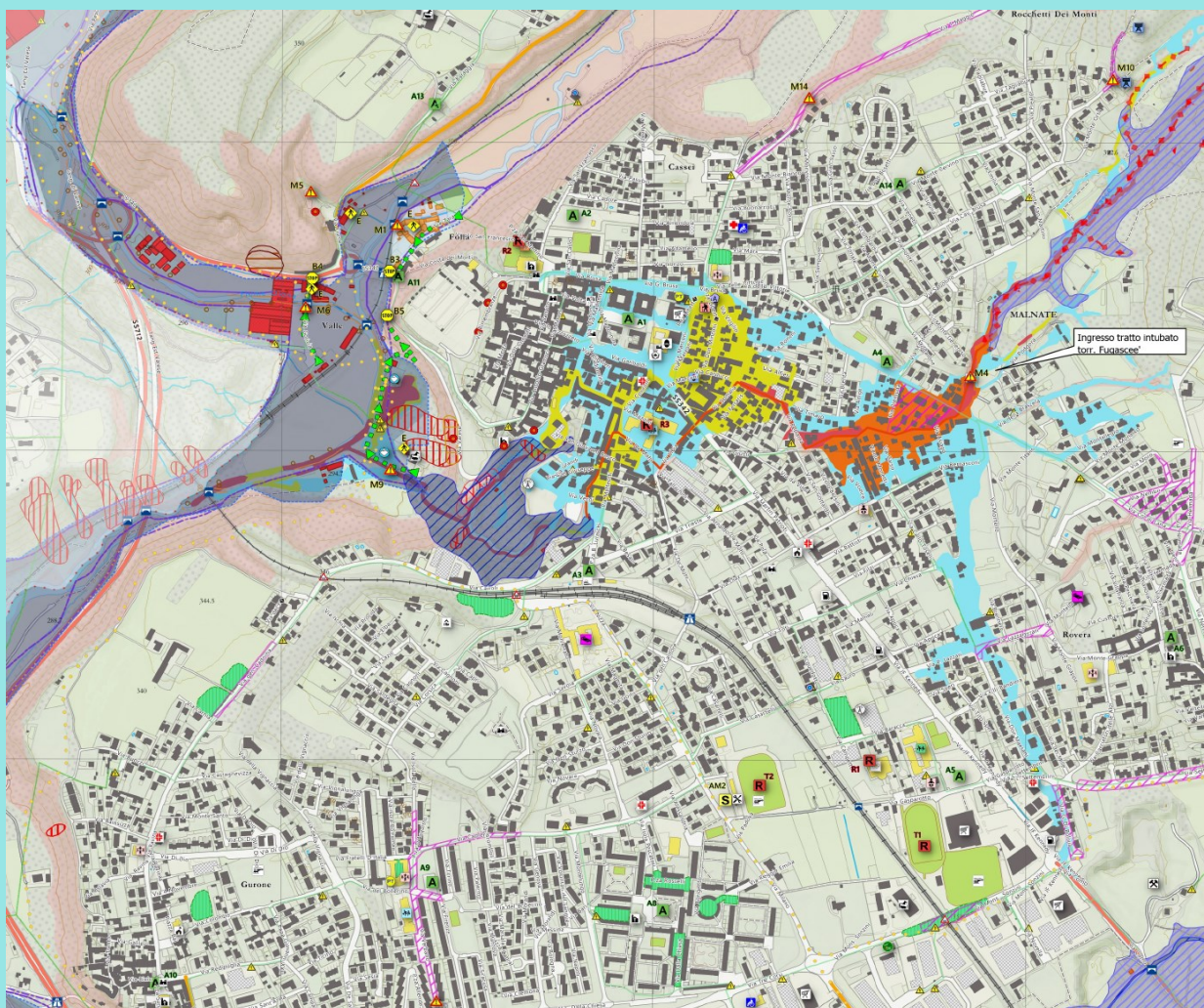
Un Sistema di protezione civile efficace deve comunque essere in grado di rispondere anche ad eventi poco o per nulla pianificati; i rischi e le emergenze sono infatti strettamente correlati all'incertezza, il cui grado può essere ridotto attraverso la pianificazione ma mai annullato.



RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO



Malnate è esposto a rischi di natura **idraulica ed idrogeologica** per la presenza di un *Reticolo Idrico diffuso* e di *Versanti soggetti a Dissesto*. I corsi d'acqua, in particolare il *fiume Olona* e il *torrente Lanza* possono esondare o provocare allagamenti, a seguito di piogge intense e/o continuative in frazioni abitate di fondovalle, come già avvenuto in passato. *Allagamenti localizzati e dissesti torrentizie* possono manifestarsi, come più volte accaduto nel passato, anche in ambiti urbanizzati a ridosso del Reticolo Idrico Minore, in particolare lungo l'asta del *Torrente Fugasceè* che risulta in parte intubata e che attraversa ambiti densamente urbanizzati di Malnate. Gli spazi interrati o seminterrati rappresentano gli ambiti più critici, laddove l'acqua tende ad accumularsi anche con altezze consistenti. Fenomeni franosi si possono manifestare lungo i versanti più fragili come più volte accaduto anche nel recente passato.



Le aree interessate da eventuali esondazioni o dissesti ed i punti più critici sono stati mappati all'interno del PPC, il quale definisce inoltre le *azioni di risposta* e le *procedure* progressivamente richieste al Sistema di Protezione Civile locale per rispondere ad un'eventuale emergenza.



RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI ESTREMI

Allagamenti in ambito urbanizzato possono essere causati oltre che da esondazioni fluviali e torrentizie, anche da **nubifragi**, cioè piogge molto intense che si manifestano soprattutto durante l'estate a seguito di *forti temporali*. *Gli allagamenti sono dovuti perlopiù all'incapacità del sistema di drenaggio di convogliare tutta l'acqua caduta. Così la stessa può allagare strade, sottopassi, scantinati, etc.*

Tali fenomeni, che con i cambiamenti climatici in atto si manifestano con maggiore frequenza sui nostri territori, possono essere accompagnati da **trombe d'aria, grandinate**, cioè fenomeni meteo violenti che possono provocare ingenti danni. La previsione dei fenomeni meteo estremi è più complessa di quella relativa ai fenomeni idraulici ed idrogeologici. Tali fenomeni infatti sono caratterizzati da rapido sviluppo-evoluzione e da incerta collocazione spaziale.

IL SISTEMA DI ALLERTA

Gli *Eventi Idraulici-Idrogeologici, quelli Meteo Estremi e gli Incendi Boschivi* sono fenomeni prevedibili, per cui è possibile sapere prima, con un certo margine di incertezza, se ci saranno criticità ed allertare così il *Sistema di Protezione Civile*. In tal modo tutti gli attori, compresi i cittadini, si possono preventivamente attivare e preparandosi al meglio per un'eventuale emergenza.

Le allerte vengono emanate dalla *Regione Lombardia* sulla base di *Aree Omogenee* e devono pertanto essere integrate con le specifiche condizioni locali: **Malnate**, per il Rischio IdroMeteorologico, rientra nella Zona denominata **IM-04** (*Laghi e Prealpi Varesine*)



Tutti i cittadini possono essere informati sulle allerte grazie all'app Regionale denominata **AllertaLOM** scaricabile gratuitamente dagli Store Ufficiali.

ALLERTA METEO-IDRO

I colori delle allerte

● ALLERTA ROSSA

● ALLERTA ARANCIONE

● ALLERTA GIALLA



L'allerta ti avvisa che potresti trovarti in situazioni di pericolo

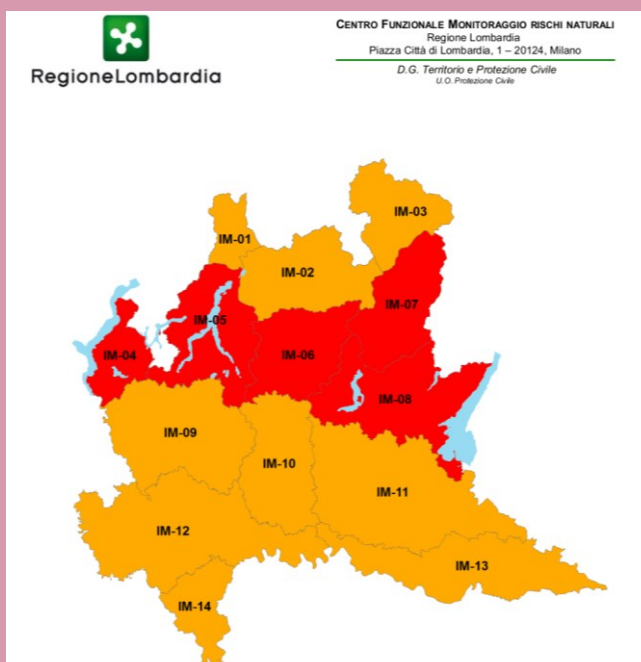
COSA PUÒ SUCCEDERE?



Allagamento di aree anche lontane dai corsi d'acqua
Frane profonde e di grandi dimensioni
Rottura degli argini e cedimento dei ponti
Variazione del corso del fiume
Danni a edifici, centri abitati e attività produttive
Frane
Danni ad argini e ponti
Voragini
Erosione delle sponde
Inondazione delle aree golenali
Esondazione improvvisa dei corsi d'acqua
Rapido innalzamento dei fiumi
Sottopassi, tunnel, seminterrati e pianterreni allagati
Smottamenti, colate di fango, caduta massi
Strade e ferrovie interrotte
Interruzione servizi di acqua, luce, gas e telefonia
Pulvinazioni
Caduta di rami e alberi



Informarsi su www.protezionecivile.gov.it
e scopri cosa fare su www.lononrischio.it





RISCHIO CHIMICO e TRASPORTI PERICOLOSI

A Malnate, non sono insediate Industrie a Rischio di Incidente Rilevante (**IRIR**), ma sono presenti strade di rilevanza sovralocale, ad elevato traffico, in particolare la SS342 e la SS712 (Tangenziale di Varese), lungo le quali transitano anche carichi di Sostanze Pericolose che potrebbero, dar luogo ad incidenti chimici localizzati non rilevanti.

33
1203

Le sostanze chimiche pericolose, movimentate lungo la rete stradale, sono sottoposte ad una regolamentazione europea, denominata ADR, che ne obbliga la tracciatura ed identificazione attraverso apposita pannellistica. Ciò consente, in caso di incidente di risalire alla natura e pericolosità della merce trasportata in modo da favorire la risposta degli operatori specializzati.

Come si affronta un'emergenza chimica?

Essendo le emergenze chimiche particolarmente difficili da gestire, è importante che i cittadini si attengano strettamente alle indicazioni impartite dalle **Autorità di protezione civile** attraverso i canali informativi definiti all'interno del PPC. **AFFIDATI SEMPRE AD UNA FONTE UFFICIALE DELLE INFORMAZIONI** !! Spesso, durante le Emergenze vengono diramate *Notizie false o distorte* che possono anche metterti a rischio o intralciare i soccorsi e la gestione delle emergenze.



IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

Quando aree forestali sono prossime a nuclei abitati sussiste un **Rischio di Incendi Boschivi di Interfaccia**. E' infatti possibile che gli elementi antropici posti ai margini del bosco possano subire danni per propagazione di incendi forestali.

La Provincia di Varese, negli ultimi anni, è stata teatro di incendi boschivi rilevanti che hanno minacciato anche nuclei abitati.

Malnate è esposta al Rischio Incendi boschivi per la presenza di circa 400 Ha di territorio forestale, posto a ridosso di alcuni settori urbanizzati o di infrastrutture.

La gestione degli incendi boschivi spetta, in Lombardia, a *Parchi, Province e Comunità Montane*. L'Ente di riferimento per il Comune di Malnate è la *Provincia di Varese*, la quale dispone del proprio Centro Logistico-Funzionale proprio in Comune di Malnate (loc. Fontanelle). Vista la priorità di intervento richiesta, la gestione degli incendi nelle zone di interfaccia (a 50 m da strutture antropiche) è competenza diretta dei **Vigili del Fuoco**.

Se avvisti un incendio boschivo puoi allertare il NUE **112**, IL **1515** o il numero di Sala Operativa di Regione Lombardia **800061160** che si preoccuperanno di diramare l'avviso agli Enti competenti.

Regione Lombardia decreta ogni anno il **Periodo di Massima pericolosità** per gli Incendi boschivi, che di solito si concentra nella stagione invernale. In qualsiasi caso, come per i fenomeni Idro-Meteorologici anche per il rischio Incendi Boschivi vengono emanate Allerte specifiche.



La *Struttura locale di protezione civile*, detta anche **COC** (Centro Operativo Comunale) definita all'interno del Piano, è costituita innanzitutto dal **Sindaco**, il quale la presiede e da una serie di attori che svolgono funzioni territoriali strategiche: *Ufficio Tecnico, Polizia Locale, Anagrafe, Volontariato di Protezione Civile, Forze dell'Ordine*, etc. Tale Struttura si attiva a seguito di allerte o emergenze e si preoccupa di offrire una prima risposta sul territorio comunale di riferimento avendo come priorità assoluta la salvaguardia dell'uomo, quindi dei beni e insediamenti, degli animali e dell'ambiente naturale.

Il PPC individua le **Aree di Emergenza**, spazi e strutture presenti nel comune che rappresentano una risorsa in caso di emergenza e che possono essere utilizzati in caso di necessità, ad esempio per la raccolta o l'accoglienza della popolazione, l'insediamento di mezzi ed attrezzature, l'atterraggio di elicotteri, etc. In particolare individua:



Aree di Attesa: presso cui la popolazione si raccoglie in caso di evacuazione



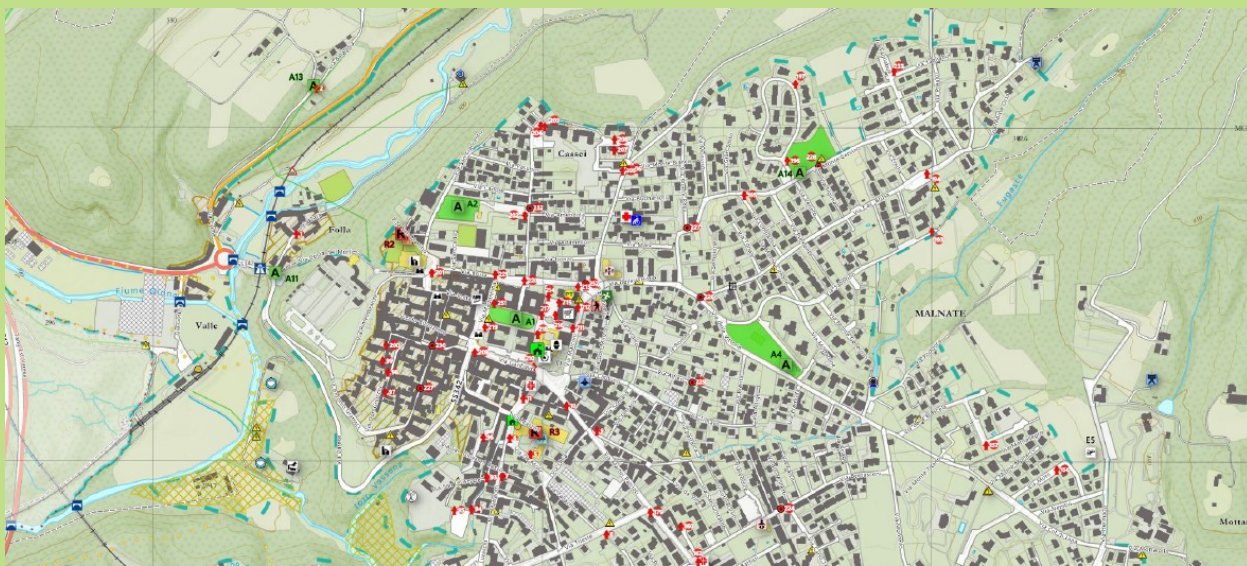
Strutture e Aree di Accoglienza: da allestire per accogliere nell'immediato o per periodi più lunghi la popolazione evacuata



Aree di Ammassamento dei Soccorritori: sono luoghi di raccolta di uomini, mezzi e materiali necessari alle operazioni di soccorso, definiti a livello provinciale,

Il PPC censisce tutte le risorse utili in caso di emergenza: *Mezzi ed Attrezzature, Piazzole Temporanee per l'Atterraggio degli elicotteri, Idranti, Risorse Private, Organizzazioni di Volontariato Locali*, etc.

Tutte le Risorse se messe all'interno di un **Sistema Coordinato**, contribuiscono ad accrescere la *Resilienza* del territorio e delle Comunità Locali.



II PIANO E POPOLAZIONE FRAGILE



Durante un'emergenza l'assistenza prioritaria deve essere indirizzata alle persone non autosufficienti, la fascia di popolazione fragile che necessita di assistenza e attenzioni mirate a causa di particolari condizioni: *disabilità, età avanzata, età infantile, malattia fisica o mentale, infortunio, etc..*

Il reperimento/aggiornamento degli elenchi delle persone non autosufficienti è una procedura complessa e delicata che necessita anche della collaborazione dei cittadini. Chi assiste persone fragili deve comunicarlo in via prioritaria al Comune che dispone già di un primo elenco grazie alla rubrica di coloro che richiedono il contrassegno per disabili.

Come comportarsi prima, durante e dopo un'EMERGENZA?



Il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato una campagna di buone pratiche di protezione civile dedicate ai cittadini, denominata **IO NON RISCHIO**, associata ad un Sito Web <http://iononrischio.it/> e ad una pagina facebook **@iononrischio** Lì potrai trovare informazioni preziose sui rischi e sui comportamenti corretti da adottare prima, durante e dopo un'emergenza.

Info Utili Canali Istituzionali

Presta sempre attenzione alle informazioni diramate dagli Enti competenti attraverso i canali ufficiali. Ecco alcuni di quelli definiti per **Malnate** nel PPC:



Sito Web: <https://www.comune.malnate.va.it>



Pagine Social Ufficiali del Comune (Facebook, Instagram)



Pannelli Informativi a Messaggio Variabile installati sul territorio

Numeri Utili in caso di emergenza



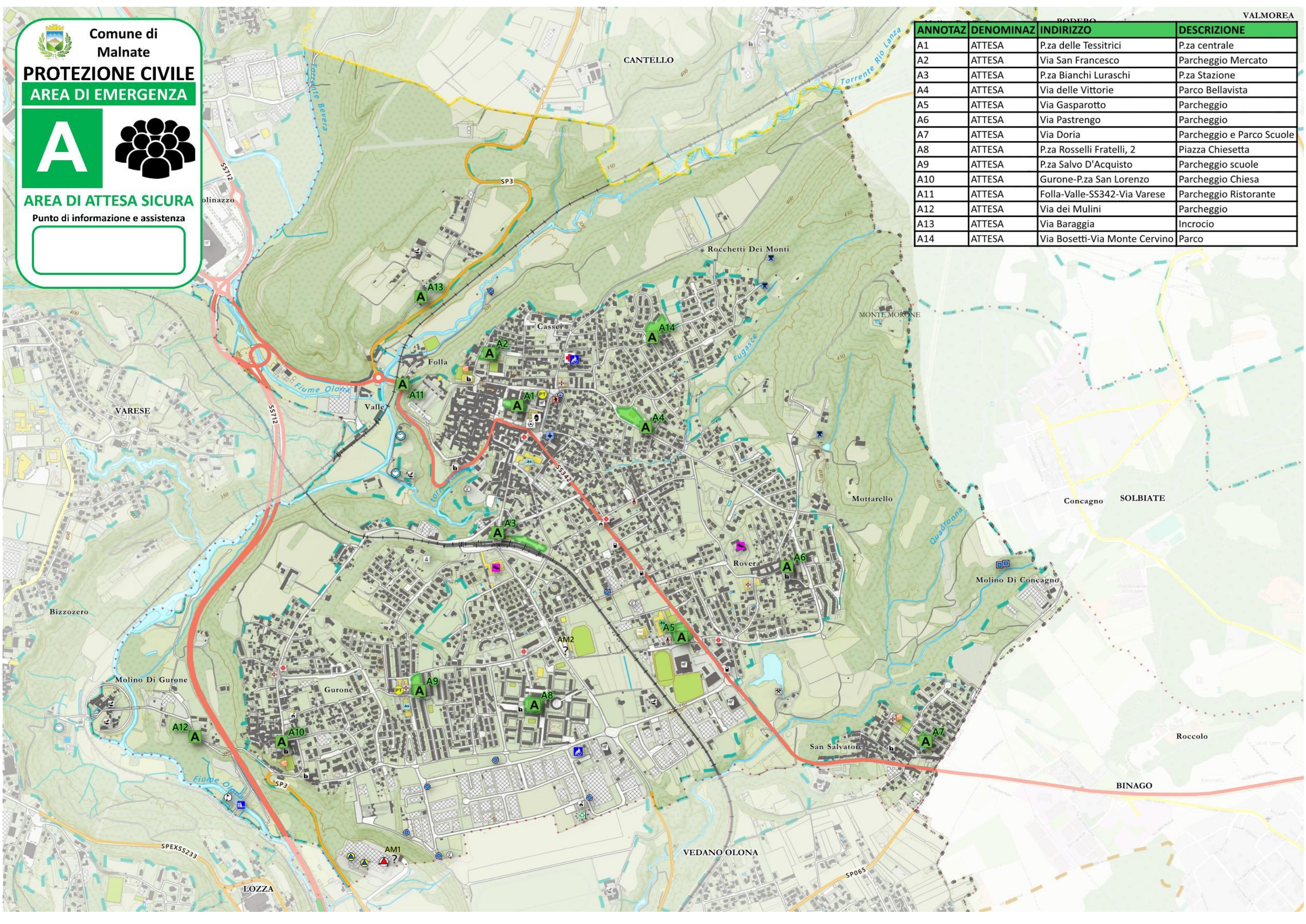
NUE - Numero Unico Emergenze..... **112**



Protezione Civile Comune di Malnate... **348 1216858**



Sala Operativa Regione Lombardia..... **800 061 160**





Comune di
Malnate

PROTEZIONE CIVILE
AREA DI EMERGENZA

A



AREA DI ATTESA SICURA
Punto di informazione e assistenza

ANNOTAZ	DENOMINAZ	INDIRIZZO	DESCRIZIONE
A1	ATTESA	P.za delle Tessitrici	P.za centrale
A2	ATTESA	Via San Francesco	Parcheggio Mercato
A3	ATTESA	P.za Bianchi Luraschi	P.za Stazione
A4	ATTESA	Via delle Vittorie	Parco Bellavista
A5	ATTESA	Via Gasparotto	Parcheggio
A6	ATTESA	Via Pastrengo	Parcheggio
A7	ATTESA	Via Doria	Parcheggio e Parco Scuole
A8	ATTESA	P.za Rosselli Fratelli, 2	Piazza Chiesetta
A9	ATTESA	P.za Salvo D'Acquisto	Parcheggio scuole
A10	ATTESA	Gurone-P.za San Lorenzo	Parcheggio Chiesa
A11	ATTESA	Folla-Valle-SS342-Via Varese	Parcheggio Ristorante
A12	ATTESA	Via dei Mulini	Parcheggio
A13	ATTESA	Via Baraggia	Incrocio
A14	ATTESA	Via Bosetti-Via Monte Cervino	Parco